

GREGORIO VI. 125  
 GREGORIO VI. PONT. CLI. CREATO  
 del 1045. il primo di Maggio.



**R E G O R I O V I .** Archidiacono di S. Giovanni a porta Latina, prese, come diccuamo, da Benedetto Nono il Pontificato. Mozzo Henrico II. da tutte queste cose, venne in Italia con grosso esercito. E ragunato vn sinodo in Roma, e sforzati Benedetto Nono, Siluestro III. e Gregorio VI. ch'erano tre quasi pessimi mostri, a douere la dignità Pontificia deporre, creò Pontefice Sindelgero Vescovo di Bamberg, che fu chiamato Clemente II. Scrive nondimeno Gilberto historico, che Gregorio non fu triste Pontefice, e che con la sua autorità, e generosità fra poco tempo ripose nella sua dignità la Sedia Apostolica, ch'era per la negligentia de' Pontefici passata assai posta, e caduta a terra. E ricuperò la giuridictione della Chiesa, afficçò le strade presso Roma, le quali per li continui assalti, che si facevano, non potevano hormai più i pellegrini frequentare, che erano da questi maluagi tagliati a pezzi. Tentò prima Gregorio con le iscommuniche, e con gli interdetti d'afficçorare le strade, perché poco vi giouava, vi adoprò l'arme. Il perché haueva preso tattini acquistato nome d'huomo micidiale, simoniaco, e crudissimo del sangue humano. Il che soleuano anche alcuni Cardinali dire. Per la qual cosa ritrouandosi infermo di quella malattia, che finalmente l'uccise, si fece chiamare i Cardinali in camera, e li riprese molto, perché quel ch'egli a Santo, e buon fine facena, essi mossi da odio lo riprendessero. E segùì, perché possiate dopo la mia morte sapere, se io ho ben fatto, o male, porrete fuori delle porte della Chiesa il mio corpo, e se le porte, bauendole ben chiuse prima, per diuin volere si apriranno, all' hora giudicate, che io de sepoltura Christiana sia degno. Che se altramente auuerrà, gettatene pure, dove più voi vorrete, il corpo insieme con l'anima, condannato. Fecero i Cardinali quanto egli ordinò, e disse, e per un subito, e forte vento, che nacque, si videro aprire le porte. Il perché fu con gran maraviglia di tutti, e con opinione di santità posto dentro la Chiesa il corpo. Queste son quasi tutte quelle cose, che si ritrouano di Gregorio da varij autori scritte. Visse Pontefice, ancor che lo scisma durasse, due anni, e sette mesi.

Hentico iij.  
 Imp. viene  
 a Roma, de  
 pone i tre  
 Pontefici, e  
 ne fa elegge  
 re un altro a  
 suo modo.

ANNO.